

Graduatorie assunzioni a tempo determinato insegnanti formazione professionale - biennio 2025/2027

Bando per l'accesso al lavoro a tempo determinato Delibera n. 2041 del 13/12/2024

Bando per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di Formazione Professionale della Provincia Autonoma di Trento per il biennio formativo 2025/2026 - 2026/2027 (Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg.).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2041 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Bando per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di Formazione Professionale della Provincia Autonoma di Trento per il biennio formativo 2025/2026 - 2026/2027 (Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg.).

Il giorno 13 Dicembre 2024 ad ore 08:20 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA

ASSESSORE ROBERTO FAILONI

SIMONE MARCHIORI

ACHILLE SPINELLI

MARIO TONINA

GIULIA ZANOTELLI

Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-S166-00126

Pag 1 di 8

Num. prog. 1 di 39

Il Relatore comunica:

visto l'articolo 4, comma 2, del Regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia ed al personale non docente della scuola e istituti di istruzione elementare e secondaria" (D.P.G.P. 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg);

visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 15-45/Leg. di data 25 luglio 2005 recante il regolamento concernente la "Disciplina degli Istituti di formazione professionale provinciali (art. 10 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21)";

vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino) e ss.mm.ii;

visto l'articolo 37 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento) unitamente al corrispondente D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. concernente il "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici"; visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 11-69/Leg di data 5 agosto 2011 recante "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)";

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2171 di data 15 ottobre 2012 avente ad oggetto "Definizione dei Piani di studio dei percorsi di quarto anno di diploma professionale, ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg", modificata con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1507 di data 4 settembre 2014, n. 458 di data 31 marzo 2016 e n. 661 di data 5 maggio 2017;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1427 di data 10 agosto 2018 che integra le denominazioni dei titoli di Qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale in Provincia di Trento;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 di data 4 settembre 2020 avente ad oggetto "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019 e dell'Accordo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019. Adozione del nuovo repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 7 comma 1, lett. c), del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, dall'anno formativo 2021-2022";

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1032 di data 12 luglio 2024 avente ad oggetto "Approvazione del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge provinciale n. 9 del 3 giugno 2015";

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 di data 11 giugno 2021 con cui sono stati adottati i nuovi Piani di studio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, articoli 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, relativi al primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e al quarto anno successivo alla qualifica;

RIFERIMENTO : 2024-S166-00126

Pag 2 di 8

Num. prog. 2 di 39

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 168 di data 11 febbraio 2022 avente ad oggetto "Aggiornamento e riapprovazione della tabella dei titoli di accesso all'insegnamento nelle Istituzioni formative professionali provinciali e paritarie di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 186 del 10 febbraio 2017", la quale prevede che, per tutte le aree di apprendimento ad eccezione di quella tecnico professionale, siano adottate le classi di insegnamento presenti nell'ordinamento statale;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2282 di data 13 dicembre 2022, di modifica della deliberazione n. 168 di data 11 febbraio 2022, la quale prevede che, ai fini della copertura del fabbisogno del personale supplente delle istituzioni formative provinciali, ove non sia definita nel "Piano di studio di Istituto" la scelta di una determinata classe di insegnamento, l'Istituto provvederà ad individuare i docenti mediante scorrimento "a pettine" delle graduatorie, in ordine decrescente di punteggio;

visti i Decreti Ministeriali n. 221 di data 20 novembre 2023 e n. 255 di data 22 dicembre 2023 con i quali si è disposta la revisione e l'aggiornamento di alcune classi di concorso per l'accesso all'insegnamento; preso atto che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ad oggi, non ha ancora definito il sistema di riclassificazione delle classi di concorso e pertanto si ritiene opportuno mantenere invariata la denominazione e la codifica delle classi di concorso come indicate nella predetta deliberazione n.

168/2022;

dato atto che anche l'accesso all'insegnamento dei Corsi annuali per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), attivati presso gli istituti di formazione professionale provinciali, avviene sulla base di quanto stabilito dalla sopracitata deliberazione n. 168/2022, fatto salvo il caso in cui la Giunta provinciale definisca - con proprio atto - titoli diversi per l'accesso all'insegnamento di tali specifici corsi;

visto l'articolo 56-bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e, in particolare, la previsione circa l'attuazione del potenziamento dell'insegnamento delle lingue nelle singole istituzioni formative con profili di autonomia, in relazione alle attività curriculari programmate e alla presenza di personale docente idoneo; vista la deliberazione n. 1272 di data 11 agosto 2017 avente ad oggetto "Istituzione elenchi per il conferimento degli incarichi a tempo determinato per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con modalità CLIL";

vista la deliberazione n. 1794 di data 29 ottobre 2021 avente ad oggetto "Elenchi per il conferimento degli incarichi a tempo determinato per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con modalità CLIL. Modifiche alle disposizioni già approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1272 di data 11 agosto 2017";

ritenuto opportuno prevedere la formazione di un elenco per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning)

negli Istituti formativi professionali della Provincia autonoma di Trento;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 481 di data 25 marzo 2022 con cui è stato approvato il bando per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di Formazione Professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2022/2023 - 2023/2024;

RIFERIMENTO : 2024-S166-00126

Pag 3 di 8

Num. prog. 3 di 39

considerato di prevedere, come avvenuto per il precedente bando di cui alla sopra citata deliberazione n. 481/2022, l'inserimento dei candidati nelle graduatorie della disciplina "Tecniche, tecnologie e processi operativi" dell'area tecnico-professionale, suddivisa per indirizzo, unicamente a seguito dell'accertamento dell'idoneità, mediante l'espletamento di uno o più prove, oltre che di una selezione per titoli;

ritenuto pertanto necessario definire le modalità di svolgimento e approvare i programmi relativi alle prove volte a tale accertamento;

tenuto conto che l'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante lo svolgimento di una prova in forma di lezione simulata, elaborata dalle commissioni, le cui modalità di espletamento sono definite nell'Allegato D) del presente provvedimento, sulla base dei programmi di cui all'Allegato E) sempre parte integrante del presente atto;

tenuto conto che sono esonerati dallo svolgimento della lezione simulata i candidati che hanno ottenuto l'idoneità negli otto anni precedenti la data di approvazione di questo bando ed hanno svolto almeno un anno formativo di servizio;

esaminato il bando di concorso allegato, in cui sono indicate le modalità di svolgimento della procedura, nonché della formazione ed utilizzo delle graduatorie e gli allegati parte integrante e ritenuta la documentazione meritevole di approvazione;

dato atto che le graduatorie approvate al termine della procedura concorsuale sono utilizzate dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola per la copertura dei posti vacanti e disponibili, con decorrenza dal 1° settembre o dall'inizio delle lezioni, e dai rispettivi Dirigenti formativi per i posti che residuano dopo le operazioni di convocazione annuale, per le supplenze brevi;

dato atto che è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria sulle modalità di svolgimento della presente procedura.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;

- visti gli atti citati in premessa;

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

- visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale A.T.A. ed assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole per l'infanzia e del personale della formazione professionale della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il 17 ottobre 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la

democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.;

RIFERIMENTO : 2024-S166-00126

Pag 4 di 8

Num. prog. 4 di 39

- vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;

- visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 65;

- visto il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";

- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche avente ad oggetto: "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;

- vista la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap";

- visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 (Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica) e n. 216

(Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro);

- visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

- visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in particolare l'articolo 39, comma 15, e il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, in particolare l'articolo 18, comma 6 relativo alla riserva dei posti a favore dei militari delle forze Armate;

- visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, concernente "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 8 maggio 2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L.

14 novembre 2000, n. 331";

- visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 relativo alla riserva dei posti a favore dei militari delle forze Armate;

- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. (Codice in materia di protezione dei dati personali);

- visto il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

- visto il Regolamento UE 2016/679 di data 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- visto l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme RIFERIMENTO : 2024-S166-00126

Pag 5 di 8

Num. prog. 5 di 39

di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12

ottobre 2007;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2830 di data 29 dicembre 2006 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia Autonoma di Trento"; a voti unanimi espressi nelle forme di legge DELIBERA

1. di approvare il bando per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante negli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2025/2026 - 2026/2027, nonché i seguenti relativi allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A) - Tabella di valutazione titoli;
- Allegato B) - Precedenze;
- Allegato C) - Preferenze;
- Allegato D) - Modalità di svolgimento della prova per l'accertamento dell'idoneità degli insegnanti delle graduatorie della disciplina "Tecniche, tecnologie e processi operativi";
- Allegato E) - Programmi d'esame per l'accertamento dell'idoneità degli insegnanti delle graduatorie della disciplina "Tecniche, tecnologie e processi operativi";

2. di dare atto che si procederà alla formazione e approvazione anche degli elenchi per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning), negli Istituti formativi professionali della Provincia autonoma di Trento;

3. di dare atto che i titoli di accesso/classi di concorso afferenti rispettivamente all'"area comune" e all'"area di indirizzo" sono adottati nel "Piano di studio di Istituto", in coerenza con il Piano di Istituto. Nelle aree disciplinari che prevedono più titoli di accesso/classi di concorso, ove non sia definita la scelta su una determinata classe di insegnamento, l'Istituto provvederà ad individuare i docenti mediante scorrimento "a pettine" delle graduatorie, in ordine decrescente di punteggio;

4. di delegare il Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola a predisporre l'espletamento delle prove di idoneità relative alla disciplina "Tecniche, tecnologie e processi operativi", suddivisa per indirizzo, nel rispetto di quanto previsto negli allegati D) ed E);

5. di disporre la pubblicazione del bando di concorso di cui all'allegato sul sito internet www.vivoscuola.it, nell'apposita area dedicata al concorso, e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto;

6. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 5,00 euro ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

RIFERIMENTO : 2024-S166-00126

Pag 6 di 8

Num. prog. 6 di 39

7. di dare atto che avverso questo provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione dello stesso.

RIFERIMENTO : 2024-S166-00126

Pag 7 di 8 TC

Num. prog. 7 di 39

Adunanza chiusa ad ore 09:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.